

SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.r.l.

Sede legale: via Fontebranda, 65 - SIENA

Codice Fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Siena 01349420529

Partita IVA: 01349420529 - Rea: SI-140523

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI "SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.R.L."
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

All'Assemblea dei soci di S.E.I. Toscana S.r.l.

Premessa

Egregi Soci,

come noto, SEI Toscana è oggetto di un provvedimento di amministrazione straordinaria adottato, in via cautelare, su proposta del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 90/2014, in conseguenza alle indagini sulla gara di aggiudicazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud, che ha portato il Prefetto di Siena a disporre la straordinaria e temporanea gestione della Società ed a nominare tre Amministratori straordinari, con effetto dal 20/03/2017, nelle persone di Salvatore Santucci, Maurizio Galasso e Paolo Longoni. La gestione del contratto di servizio e di tutti i contratti stipulati da SEI Toscana per la sua attuazione, che rappresentano la quasi totalità delle attività svolte dalla Società, sia in termini di costi e ricavi, che in termini di impegno fisico ed organizzativo, è stata dunque affidata dal 21/03/2017 ai suddetti amministratori straordinari. Alla data odierna la straordinaria e temporanea gestione è ancora in corso.

Secondo le Linee guida approvate dagli Amministratori straordinari in data 20/04/2017, al Consiglio di Amministrazione, esautorato da ogni decisione in merito al contratto di servizio e ai relativi contratti attuativi dello stesso, è stata riconosciuta la competenza alla predisposizione della proposta di bilancio d'esercizio.

L'organo di controllo ha più volte raccomandato, sia agli Amministratori straordinari, che ai membri del Consiglio di Amministrazione, di assumere ogni iniziativa ritenuta utile per garantire la condivisione della proposta di bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dei Soci. Per quanto a conoscenza del Collegio non sussistono evidenze dell'avvenuta condivisione.

La proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2017 che viene sottoposta alla Vostra attenzione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12/06/2018, unitamente alla Nota integrativa e alla Relazione sulla gestione, e trasmessa lo stesso giorno al Collegio Sindacale. In tale seduta è stata approvata anche la proposta di bilancio consolidato al 31/12/2017 ed i relativi allegati.

Ricevuta la suddetta proposta di bilancio d'esercizio, il Collegio Sindacale ha effettuato le verifiche necessarie ed ha redatto la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile, con approvazione unanime da parte dei suoi membri.

Si fa presente che nell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile e dall'art. 20 e 26 del vigente Statuto. La revisione legale prevista all'art. 2409-bis del Codice civile è stata invece svolta, come nell'esercizio precedente, dalla società di revisione Ria Grant Thornton.

Ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice civile e in ossequio alla Norma n. 5.3 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, abbiamo incontrato in data 07/06/2018 e in data 20/06/2018 gli incaricati della revisione, condividendo le principali criticità che hanno caratterizzato la gestione 2017 della Società e che avranno effetti sulla futura gestione. Si precisa che contatti con gli incaricati della revisione sono stati comunque mantenuti nel corso di tutto l'anno.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio.

1. L'iter di approvazione della proposta di bilancio d'esercizio

Come indicato nella Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2017 viene presentata all'approvazione dei Soci nel maggior termine dei 180 giorni previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile e dall'art. 14, comma 2 del vigente Statuto, in quanto la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; inoltre, sussistono particolari esigenze che hanno reso opportuno il ricorso al maggior termine. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si fa presente che nel corso dei primi mesi del 2018 la Società ha avviato un'intensa interlocuzione con l'Autorità d'ambito, che avrebbe dovuto portare, entro breve, alla conclusione di un accordo conciliativo finalizzato (i) alla trasformazione del fondo svalutazione crediti verso Comuni, previsto dall'Accordo integrativo del 16/11/2015, in un fondo gestione contenziosi con l'ATO Toscana Sud, (ii) alla risoluzione delle controversie

relative alla determinazione in via definitiva del corrispettivo del servizio per gli anni pregressi e (iii) ad un accordo sugli interessi di mora spettanti a SEI Toscana per i ritardati pagamenti da parte dei Comuni.

Relativamente al corrispettivo del servizio, si ricorda che l'ATO Toscana Sud, ad oggi, non ha ancora determinato gli importi definitivi per gli anni 2015, 2016 e 2017 e che SEI Toscana ha ritenuto di impugnare le deliberazioni dell'Autorità d'ambito relative alla determinazione del corrispettivo preventivo per gli anni 2016 e 2017.

La mancata definizione del corrispettivo del servizio in via definitiva non è stata priva di conseguenze negative per SEI Toscana: le incertezze sui ricavi effettivamente spettanti hanno obbligato la Società ad effettuare nel corso del tempo importanti accantonamenti al fondo rischi – accantonamenti peraltro indeducibili fiscalmente – che al 31/12/2017 hanno raggiunto € 5.001.342.

Alla data di approvazione della proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2017 il tavolo di conciliazione costituito fra la Società e l'Autorità d'ambito non è riuscito a raggiungere alcun accordo definitivo. Il tempo dedicato alla discussione ha tuttavia avuto ripercussioni negative sul processo di formazione del bilancio d'esercizio, che ha subito un rallentamento a causa delle incertezze nella definizione di alcune poste contabili direttamente collegate agli esiti dell'auspicato accordo.

Preso atto dell'impossibilità di raggiungere l'accordo in tempi brevi, il Consiglio di Amministrazione di SEI Toscana, nella seduta del 12/06/2018, ha approvato la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2017 senza tenere conto dei possibili effetti che si sarebbero generati dal raggiungimento dell'eventuale accordo conciliativo con l'ATO Toscana Sud (le interlocuzioni sono tuttora in corso).

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa e dal Bilancio consolidato. Quest'ultimo documento è stato redatto secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 127/91 ed è composto dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalla Nota integrativa. Al bilancio consolidato è allegata la relazione di revisione redatta dalla società Ria Grant Thornton. L'area di consolidamento è costituita da SEI Toscana S.r.l., dalle controllate Ekovision S.r.l. e Valdisieve S.cons. a r.l. (consolidate con il metodo integrale) e dalle collegate TB S.r.l. e Futura S.r.l. (consolidate con il metodo del patrimonio netto).

L'organo amministrativo ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile e la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato prevista dall'art. 40 del D.lgs. 127/91.

2. La situazione economico-finanziaria di SEI Toscana

Si riportano di seguito i dati di sintesi della proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2017, con il confronto di quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.193.248	9.000.000	-6.806.752
IMMOBILIZZAZIONI	27.195.996	29.623.396	-2.427.400
ATTIVO CIRCOLANTE	116.513.639	112.642.306	3.871.333
RATEI E RISCONTI	696.239	845.436	-149.197
TOTALE ATTIVO	146.599.122	152.111.138	-5.512.016

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
PATRIMONIO NETTO	27.619.144	31.864.551	-4.245.407
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.961.246	5.155.540	2.805.706
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.393.512	11.115.443	278.069
DEBITI	98.091.800	102.250.912	-4.159.112
RATEI E RISCONTI	1.533.420	1.724.692	-191.272
TOTALE PASSIVO	146.599.122	152.111.138	-5.512.016

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	168.948.407	170.907.148	-1.958.741
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	173.970.287	168.250.176	5.720.111
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-5.021.880	2.656.972	-7.678.852
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	437.233	495.972	-58.739
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-4.584.647	3.152.944	-7.737.591
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFF. E ANTIC.	-339.233	1.604.962	-1.944.195
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.245.414	1.547.982	-5.793.396

Nella Relazione sulla gestione 2017 predisposta dal Consiglio di Amministrazione è riportata una puntuale analisi dei dati di bilancio e delle motivazioni dei risultati conseguiti; tuttavia, ai fini della presente relazione, si ritiene utile focalizzare l'attenzione dei Soci solo sugli aspetti più importanti:

ASPETTI ECONOMICI:

1. il volume dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nel 2017 è stato pari a € 158.231.361, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-1,92%);
2. la voce "altri ricavi e proventi" nel 2017 ha raggiunto € 10.717.046, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+11,89%); tale incremento è tuttavia imputabile prevalentemente al contributo (*una tantum*) di € 900.000 erogato dall'ATO Toscana Sud per il cofinanziamento dei servizi di raccolta differenziata e recupero attivati dalla Società;
3. il "valore della produzione" nel 2017 ha raggiunto € 168.948.407, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-1,15%);
4. i "costi della produzione" nel 2017 sono stati pari a complessivi € 173.970.287, in incremento rispetto all'esercizio precedente (+3,40%);
5. il risultato operativo (EBIT) 2017 secondo i dati del bilancio riclassificato è negativo e pari a € -5.021.880 (€ -4.802.332 sulla base della riclassificazione nella parte finanziaria di alcune spese di tale natura), contro un risultato positivo di € 2.656.972 (€ 3.063.672 sulla base della riclassificazione nella parte finanziaria di alcune spese di tale natura) registrato al termine dell'esercizio 2016, con un peggioramento di € 7.678.852 (€ -7.866.004);
6. la gestione finanziaria 2017 si chiude con un risultato economico positivo di € 437.233, in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-11,84%);
7. il risultato economico ante imposte 2017 è negativo e pari a € -4.584.647, in forte peggioramento rispetto al 2016, esercizio in cui la Società aveva raggiunto un risultato positivo di € 3.152.944;
8. le imposte correnti dell'esercizio 2017 sono state conteggiate in € 918.509, in netta diminuzione rispetto a quelle a carico dell'esercizio precedente (-52,61%);
9. le imposte differite e anticipate hanno impattato sul conto economico 2017 per € -1.257.742 (quindi, hanno contribuito a migliorare il risultato economico netto), contro un impatto di € -333.310 dell'esercizio precedente;
10. il risultato economico netto del 2017 è negativo e pari a € -4.245.414, contro un risultato economico netto positivo registrato alla fine dell'esercizio precedente (€ 1.547.982);
11. l'indice ROE netto (risultato netto/mezzi propri) nel 2017 è stato pari al -15,37%, contro +4,86% del 2016;
12. il ROI (risultato operativo/capitale investito operativo) nel 2017 è stato pari al -3,28%, contro il 2,01% del 2016;

13. il ROS (risultato operativo/ricavi di vendite) nel 2017 è stato pari al -2,84%, contro l'1,79% del 2016.

ASPETTI FINANZIARI:

1. la "posizione finanziaria netta a breve termine (entro 12 mesi)" alla fine del 2017 è risultata in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente: se nel 2016 la differenza fra attività finanziarie a breve (cassa + depositi bancari + altre attività finanziarie) e i debiti scadenti entro 12 mesi era pari a € 55.477, alla fine del 2017 tale differenza ha raggiunto € 4.002.460; ciò, grazie anche alle decise azioni di recupero dei crediti che sono state messe in atto dalla Società nell'ultima parte dell'esercizio e che hanno consentito lo sblocco di diverse posizioni fino a quel momento in sofferenza;
2. la "posizione finanziaria netta a lungo termine (oltre 12 mesi)" continua invece ad essere negativa anche alla fine del 2017 (€ -9.893.093), sebbene in miglioramento rispetto a quanto registrato alla fine dell'esercizio precedente (€ -15.750.637); ciò è dovuto al progressivo rimborso dei finanziamenti a medio/lungo termine per effetto del normale piano di ammortamento e al mancato ricorso a nuovi prestiti.

La situazione sopra illustrata mette chiaramente in evidenza che la gestione caratteristica di SEI Toscana era al 31/12/2017 fortemente in perdita (€ -5.021.880).

Il risultato positivo della gestione finanziaria (€ 437.233) è principalmente dovuto alla contabilizzazione di interessi di mora sui ritardati pagamenti dei Comuni per complessivi € 1.170.982, secondo le regole del D.lgs. 231/2002, sui quali sono tuttora presenti significative incertezze, sia in merito al loro esatto ammontare, che alle effettive possibilità d'incasso. Per tali motivi, la Società ha effettuato anche alla fine del 2017 uno specifico accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" d'importo corrispondente a quello degli interessi di mora appostati al Conto economico.

La gestione fiscale, caratterizzata dalla continua iscrizione di crediti per imposte anticipate sugli accantonamenti non deducibili fiscalmente, porta ad un apparente miglioramento del risultato economico finale che, in assenza della rilevazione delle imposte anticipate, sarebbe ben peggiore.

Le suddette criticità di natura economica rischiano di ripercuotersi rapidamente sulla situazione finanziaria della Società; se la situazione non verrà corretta rapidamente, già a partire dai prossimi mesi potremmo assistere a crisi finanziarie d'intensità crescente nel tempo, che potrebbero far sorgere dubbi in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

E' quindi indispensabile, urgente ed non ulteriormente differibile che gli amministratori straordinari e l'organo amministrativo della Società avviino prima possibile le procedure con l'Autorità d'Ambito per una revisione complessiva del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud, finalizzata al riequilibrio

economico e finanziario della gestione dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 62 del contratto di servizio e dai principi sanciti dall'art. 143 del D.lgs. 163/2006, norma ancora applicabile al caso di specie ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, comma 1 del D.lgs. 50/2016. L'avvio della procedura di revisione dovrà includere anche i temi che sono stati finora oggetto di discussione del tavolo di conciliazione fra SEI Toscana e l'Autorità d'ambito e sui quali, alla data odierna, non è stato ancora trovato un definitivo accordo fra le parti. Siamo certi che l'ATO Toscana Sud mostrerà buona fede contrattuale nella revisione del corrispettivo del contratto servizio.

3. L'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice civile

Nel corso del 2017 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee dei soci e tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Tenuto conto di quanto rilevato in occasione delle relazioni ai Soci presentate in data 20/04/2017 e 11/09/2017, a conclusione delle indagini effettuate ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, il Collegio Sindacale nel corso delle suddette riunioni, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio 2017 e dei primi mesi del 2018 abbiamo acquisito dal Presidente, dall'Amministratore delegato, dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

In data 03/04/2017 e in data 06/12/2017 abbiamo incontrato gli Amministratori straordinari della Società, con i quali sono state affrontate le principali problematiche gestionali ed organizzative.

In data 29/05/2018 abbiamo incontrato il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società controllata Ekovision S.r.l. e un componente del Collegio Sindacale della società controllata Valdisieve S. cons. a r. l.; durante l'incontro non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre preso visione della relazione annuale sull'effettività e adeguatezza del modello organizzativo elaborata in data 28/02/2018 dall'Organismo di Vigilanza, dalla quale non sono emerse criticità e/o difformità significative rispetto al modello organizzativo vigente.

In data 28/11/2017 abbiamo incontrato il soggetto incaricato di supportare la Società nella costituzione dell'Ufficio di Internal Audit, che è stato fortemente richiesto dal Collegio Sindacale; durante l'incontro non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso del 2017:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo relazionato all'Assemblea in data 20/04/2017 sui risultati dell'attività d'indagine svolta in merito alle denunce ex art. 2408 del Codice civile presentate in data 07/12/2016 dai soci COOPLAT e ECOLAT e in data 27/01/2017 dai soci STA e LA CASTELNUOVESE; per un approfondimento si rimanda alla nostra relazione del 20/04/2017, già in Vostro possesso;
- abbiamo relazionato all'Assemblea in data 11/09/2017 sui risultati dell'attività d'indagine svolta in merito alla denuncia ex art. 2408 del Codice civile presentata in data 02/03/2017 dai soci COOPLAT e ECOLAT; per un approfondimento si rimanda alla nostra relazione dell'11/09/2017, già in Vostro possesso;
- in data 20/06/2018 abbiamo ricevuto un'ulteriore denuncia ex art. 2408 del Codice civile da parte del socio STA S.p.a. in merito a presunte violazioni compiute dai soci COOPLAT ed ECOLAT; il Collegio Sindacale sta impostando in questi giorni le attività d'indagine necessarie;
- non abbiamo rilasciato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione, fatta eccezione di quanto rilevato nel corso dell'attività d'indagine svolta ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, così come compiutamente già illustrato ai Soci in data 20/04/2017 e 11/09/2017.

4. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di "costi di impianto e di ampliamento" per € 1.169.151. Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di un avviamento per € 1.500.

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, si rileva che la Società non ha adeguato il valore d'iscrizione in bilancio della partecipazione in Valdisieve S.c. a r.l. rispetto alla perdita d'esercizio di € 28.371

che, in considerazione della situazione in cui versa tale società, deve essere considerata durevole, così come previsto dal Principio contabile O.I.C. n. 21 "Partecipazioni" (par. 31-41). In pratica, la Società avrebbe dovuto procedere ad una svalutazione della partecipazione in Valdisieve di € 24.115 (pari all'85% di € 28.371). Tuttavia, si osserva anche che l'importo della mancata svalutazione è scarsamente significativo rispetto al bilancio d'esercizio nel suo complesso e che la perdita d'esercizio della controllata è stata presa in considerazione nel bilancio consolidato elaborato dalla Società.

Relativamente al contratto di affitto di ramo di azienda a COOPLAT, nel corso del 2017 SEI Toscana, tenuto conto di alcuni errori di calcolo, ha rideterminato la *fee* ad essa spettante in misura del 18,19% e, conseguentemente, ha rideterminato il credito vantato verso COOPLAT. Inoltre, tenuto conto che il consulente incaricato dagli Amministratori straordinari ha fissato la *fee* al 12,05% (percentuale che non è stata ancora accettata da SEI Toscana), la Società, per il solo periodo di gestione commissariale (dal 21/03 al 31/12/2017), ha effettuato un accantonamento pari a € 916.639, in modo da tenere conto del minore riconoscimento. Al riguardo, il Collegio Sindacale osserva che, in attuazione del generale principio della prudenza previsto dall'art. 2423-bis "Principi di redazione del bilancio" del Codice civile, SEI Toscana avrebbe dovuto calcolare gli effetti della *fee* al 12,05% anche per il periodo 01/01/2016-20/03/2017, precedente all'inizio della gestione commissariale, ed effettuare il conseguente accantonamento. Dai calcoli effettuati dal Direttore Amministrativo della Società su richiesta del Collegio Sindacale è emerso che tale accantonamento avrebbe dovuto essere d'importo pari a € 1.432.101.

Al riguardo si osserva che il "Fondo svalutazione crediti" al 31/12/2017 ammonta complessivamente a € 14.175.205, di cui:

- € 6.214.752 relativi al fondo svalutazione crediti verso Comuni previsto dall'Accordo integrativo del 16/11/2015;
- € 6.066.342 relativi alla copertura degli interessi di mora per ritardati pagamenti da parte dei Comuni;
- € 1.894.111 da utilizzare per la svalutazione di altri crediti.

Pertanto, supponendo che il credito di € 1.432.101, sopra evidenziato, trovi copertura nella parte libera del Fondo svalutazioni crediti, l'importo rimanente di quest'ultimo, pari a € 462.010 (€ 1.894.111 - € 1.432.101), risulta sufficiente a coprire appena il 9% dei crediti di dubbia esigibilità che, dai dati forniti dal Direttore Amministrativo della Società, al 19/06/2018 sono complessivamente pari a € 4.937.071. In particolare, in quest'ultima categoria rientrano crediti scaduti al 31/12/2017 e non ancora incassati, di cui € 4.209.472 vantati dalla Società nei confronti dei Comuni e € 727.599 vantati nei confronti di terzi. Infine, è da tenere presente che, dalle notizie finora acquisite, il credito vantato verso la società Rimateria S.p.a., pari a € 440.605, potrebbe essere in futuro oggetto di contenzioso.

A giudizio del Collegio sarebbe stato quindi opportuno che la Società avesse effettuato al 31/12/2017 ulteriori accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, d'importo sufficiente a coprire almeno il 20% dei crediti di dubbia esigibilità, nonché uno specifico accantonamento per il potenziale contenzioso con Rimateria S.p.a. (per il quale, invece, sono state accantonate al Fondo rischi solo spese legali per € 50.000).

Preso atto che ciò non è avvenuto, sarà necessario che nel corso della gestione 2018 la Società tenga sotto stretta osservazione l'evoluzione degli incassi dei crediti scaduti, attivi senza indugio le procedure coattive di recupero di tali crediti ed effettui congrui accantonamenti al Fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda invece l'iscrizione in bilancio dei crediti per imposte anticipate conteggiate, per la maggior parte, sugli accantonamenti fiscalmente indeducibili, il Collegio Sindacale ricorda che il principio contabile O.I.C. n. 25 "Imposte sul reddito" prevede che *"Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La ragionevole certezza è comprovata quando:*

- *esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno; e/o*
- *negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento."*

La mancata predisposizione da parte della Società di documenti di programmazione economico-finanziaria e, di conseguenza, di strumenti di pianificazione fiscale, non consente di esprimere giudizi in merito alla concreta possibilità di recuperare tali imposte anticipate, anche tenuto conto che, da un lato, non vi è certezza che si realizzino le condizioni necessarie per liberare completamente i fondi rischi accantonati, e dall'altro, è ragionevolmente possibile che il tavolo di conciliazione in essere con l'ATO Toscana Sud porti, prima o dopo, alla creazione delle condizioni necessarie per una definizione del corrispettivo annuale in tempi più rapidi, facendo venire meno o riducendo notevolmente la necessità per la Società di effettuare accantonamenti tassati al fondo rischi.

Infine, relativamente alla questione relativa all'acquisto da parte della Società dei crediti TIA dai precedenti gestori AISA S.p.a., CSA S.p.a. e Sienambiente S.p.a., il Collegio Sindacale ricorda che l'ATO Toscana Sud non ha ancora determinato in via definitiva l'importo di tali crediti; pertanto, la Società si è limitata a fornire un'ampia informativa in Nota integrativa (pag. 40) e nella Relazione sulla gestione (pag. 21).

5. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e richiamata l'attenzione dei Soci su quanto precedentemente riferito in merito alla necessità di svalutare la partecipazione di Valdisieve S.c. a r.l. e di effettuare ulteriori accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, nonché alle riflessioni sulle imposte anticipate calcolate sugli

accantonamenti al fondo rischi, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione nella Nota integrativa.

Siena, 25 giugno 2018

Il Collegio sindacale

Maurizio Cerofolini (Presidente) – firmato elettronicamente

Marco Turchi (Sindaco effettivo) – firmato elettronicamente

Alessandro Manetti (Sindaco effettivo) – firmato elettronicamente